

Direttore Responsabile: Angelo Scorza

SHIPPING

PORTI

Il mondo dello shipping plaude al Ddl Semplificazioni, ma chiede di accelerare sul percorso di modernizzazione

Dalle associazioni armatoriali e dal Fondo Nazionale Marittimi arriva un giudizio positivo sul provvedimento appena approvato dal Parlamento. Digitalizzazione degli arruolamenti, revisione del servizio sanitario di bordo e avvio dell'Anagrafe Digitale della Gente di Mare sono i pilastri della riforma

27 NOVEMBRE 2025 ALLE ORE 17:30



Stefano Messina e Mario Zanetti

Il Parlamento dà il via libera definitivo al Disegno di Legge Semplificazioni e il mondo dello shipping italiano accoglie il provvedimento con soddisfazione. Le misure contenute nel Ddl puntano infatti a razionalizzare procedure ormai datate e a digitalizzare adempimenti che da

anni rallentano l'operatività delle flotte nazionali. Un segnale atteso da tempo da un comparto che considera la sburocratizzazione un fattore chiave per rafforzare la competitività della bandiera italiana.

Tra i primi a commentare c'è Assarmatori. Il presidente Stefano Messina sottolinea come le misure approvate siano "a costo zero per lo Stato ma di grande rilievo per imprese di navigazione e marittimi", ricordando come la bandiera italiana abbia perso terreno rispetto ai registri comunitari "che offrono burocrazia snella e completa digitalizzazione". Il testo rende finalmente strutturali le procedure semplificate introdotte durante la pandemia per le annotazioni di imbarco e sbarco e per il contratto di arruolamento, ora gestibili anche in digitale e senza obbligo di firma nel luogo dell'armatore. Avanza inoltre il riordino del servizio sanitario di bordo, superando un impianto normativo che risale al 1895. "Ottima notizia – conclude Messina – ma il percorso non deve fermarsi: questo è il calcio d'inizio, non il fischio finale".

Posizione convergente anche per Confitarma, che parla di "passo avanti concreto verso un sistema più moderno ed efficiente". Il provvedimento modifica gli articoli 328, 329 e 331 del Codice della Navigazione, rendendo permanente la semplificazione delle procedure di arruolamento e introducendo modalità digitali anche per la nomina del comandante. L'associazione evidenzia inoltre la necessità di completare la digitalizzazione di contratti, registri e carte di bordo, per superare definitivamente gli adempimenti cartacei e la presenza fisica presso Autorità Marittime e Consolari. Tra le novità, Confitarma segnala anche l'estensione delle esenzioni dall'annotazione di imbarco e sbarco (art. 172-bis) e, come Assarmatori, accoglie positivamente la delega al Governo per la revisione del servizio sanitario di bordo. "Digitalizzazione e semplificazione – afferma il presidente Mario Zanetti – sono condizioni essenziali per sostenere la competitività dell'armamento nazionale e valorizzare il lavoro dei marittimi". L'associazione guarda ora ai prossimi provvedimenti in discussione, dal Ddl 'Valorizzazione Risorsa Mare' alla Legge di Bilancio.



Deidda e Ferrari

A esprimere soddisfazione è anche il Fondo Nazionale Marittimi, che rivendica il ruolo svolto nel processo legislativo insieme alle associazioni armatoriali e al Parlamento. Il presidente Angelo D'Amato sottolinea come il Ddl rappresenti un passo importante per la flotta italiana, sia per la semplificazione delle procedure di arruolamento sia per l'avvio del percorso di

revisione dei servizi sanitari a bordo. Decisivo, inoltre, l'avanzamento dell'Anagrafe Nazionale Digitale della Gente di Mare, progetto che prevede la digitalizzazione del Libretto di Navigazione e che, come spiega il procuratore Alessandro Ferrari, è frutto di un lavoro congiunto tra MIT, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e settore armatoriale. La piattaforma unificata AnGeMar – interoperabile e accessibile tramite identità digitale – consentirà la gestione telematica dei titoli professionali, delle abilitazioni, degli imbarchi e delle carriere, riducendo drasticamente la carta e assicurando immediatezza delle informazioni, in coerenza con gli obiettivi del PNRR.

Il Sottosegretario Tullio Ferrante ha evidenziato in sede istituzionale come l'infrastruttura digitale rappresenti una "svolta per efficienza e trasparenza", aprendo la strada alla piena dematerializzazione dei documenti del personale marittimo, anche in formato IT-Wallet.

Con l'approvazione definitiva del Ddl Semplificazioni, il Governo manda dunque un segnale forte all'Economia del Mare. Per il settore si tratta di un risultato importante, ma anche dell'inizio di una nuova fase: lo shipping italiano, unanime, chiede che la modernizzazione amministrativa prosegua senza pause, affinché la bandiera italiana torni a competere ad armi pari sul mercato globale.

F.N.